

UFFICI TRUCCHI: «PRESTO UNA RIORGANIZZAZIONE»

Pratiche edilizie "lumaca" i tecnici lanciano un appello per sveltire le procedure

DANIELA BORGHI
SANREMO

I più «agguerriti» sono i geometri, che contestano ritardi nella formulazione delle lettere di richiesta dei documenti per le pratiche edilizie. L'hanno ribadito nell'incontro con il sindaco Zoccarato e l'assessore Dolzan. Insieme ai responsabili degli architetti e degli ingegneri, hanno chiesto di sveltire gli iter.

Hanno proposto di collaborare, fornendo schemi e software. Commenta il dirigente del settore Territorio, l'ing. Gian Paolo Trucchi, che non era stato invitato all'incontro: «C'è stato qualche ritardo in questo periodo di ferie, e per evitare che si ripeta occorre acquisire la mentalità della conferenza dei servizi: non far girare le pratiche tra gli uffici, come succede adesso, ma riunire tutti i responsabili attorno ad un tavolo e lavorare insieme».

Aggiunge: «Per accelerare gli iter ed evitare che i fascicoli restino troppo sui tavoli, nel rispetto degli impegni di tutti, sto cercando di convocare conferenze dei servizi. Bisogna



Problemi a Palazzo Bellevue

cambiare mentalità, ma qualcuno stenta ad accogliere queste novità. Ricordo che soltanto dopo aver raccolto tutti i dati necessari, può partire la lettera dal Servizio territorio. Ho promesso agli architetti che, in occasione del pensionamento del responsabile dell'ufficio di Edilizia privata, entro fine anno sarà effettuata una riorganizzazione per migliorare il servizio. Da tenere presente, inoltre, l'obbligo sancito dalla legge, di attivare uno sportello unico per l'edilizia. Sarebbe opportuno anche avere più personale ma sappiamo che, in questo periodo, è difficile».